

**Concorso per l'assunzione di n. 1 impiegato a contratto a tempo indeterminato da adibire ai servizi di Collaboratore amministrativo nel settore commerciale.**

**Prova scritta del 5 novembre 2024 - Traccia estratta n. 2 -**

## **TRACCIA 1**

# **Fare impresa nell'Unione europea**

## **Avviare, gestire e far crescere un'impresa**

L'Europa è piena di opportunità commerciali. È importante essere consapevoli delle norme per la creazione di un'impresa, tra cui l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e gli aspetti doganali, le norme sui prodotti e l'occupazione. Vi sono anche diversi fondi dell'UE di cui una piccola impresa può beneficiare.

### Avviare una nuova impresa nell'UE

Scopri come avviare la tua start-up e quali sono i requisiti di legge. Vi sono inoltre informazioni su come tutelare le tue idee imprenditoriali, le norme sui conti annuali e le fusioni con società straniere e su come sfruttare al meglio il programma di scambio di personale.

### IVA e dogane

Scopri le norme in materia di IVA, accise, società madri e loro controllate e imposta sulle società oppure verifica se un'impresa è registrata per operare in Europa (partita IVA UE).

### Requisiti dei prodotti e conformità

I requisiti sono orientamenti volontari che forniscono specifiche tecniche per determinati beni, servizi e processi per contribuire a proteggere l'ambiente e la salute dei consumatori. Prima che possa essere commercializzato in un paese dell'Unione europea, un prodotto deve soddisfare le norme vigenti nel paese in questione e in tutta l'UE.

### Occupazione e benessere del personale

Scopri i requisiti stabiliti dal diritto dell'UE per quanto riguarda le condizioni di impiego del personale, le modifiche dei contratti di lavoro e l'informazione e la consultazione del personale. Esistono inoltre norme specifiche per i lavoratori del settore dei trasporti e i lavoratori distaccati (dipendenti assunti in un paese ma occupati in un altro).

## **Sostegno alle piccole e medie imprese**

Le piccole e medie imprese sono la spina dorsale dell'economia europea e rappresentano il 99% di tutte le imprese dell'UE. Sono pertanto un elemento centrale della duplice ambizione dell'UE di creare un'economia sostenibile e digitale.

## TRACCIA 2

### Verso un commercio equo e aperto a livello mondiale

L'Unione europea è una delle economie più orientate ai mercati esteri ed è anche il più grande mercato unico del mondo. Il libero scambio fra gli Stati membri era uno dei principi fondanti dell'UE, che punta a liberalizzare il commercio anche a livello mondiale.

Dal 1999 al 2010 il commercio estero dell'UE è raddoppiato e rappresenta attualmente oltre il 30% del prodotto interno lordo (PIL) dell'Unione. L'UE è responsabile della politica commerciale degli Stati membri e negozia gli accordi per loro. Parlando con una voce sola, l'UE ha un peso maggiore nei negoziati commerciali internazionali rispetto ai singoli Stati membri.

L'Unione europea collabora attivamente con paesi o raggruppamenti regionali per negoziare accordi commerciali che concedono un accesso reciprocamente vantaggioso ai mercati sia dell'UE sia dei paesi interessati. Le aziende europee possono così sviluppare le proprie attività e importare più facilmente le materie prime che utilizzano per fabbricare i loro prodotti.

Ogni accordo è unico e può includere riduzioni dei dazi doganali, norme su questioni quali la proprietà intellettuale e lo sviluppo sostenibile, o clausole in materia di diritti umani. Quando negozia accordi e norme commerciali, l'UE riceve anche contributi da cittadini, imprese e organismi non governativi.

L'UE sostiene e difende le industrie e le imprese europee cercando di eliminare gli ostacoli agli scambi per consentire agli esportatori europei di ottenere condizioni eque e l'accesso ad altri mercati. Al tempo stesso, l'UE sostiene le aziende straniere con informazioni pratiche sulle modalità di accesso al mercato dell'UE.

L'UE collabora inoltre con l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) per contribuire alla definizione di norme globali in materia di commercio e per eliminare gli ostacoli agli scambi tra i membri dell'OMC.

## TRACCIA 3

### Opportunità di finanziamento per i giovani

#### Istruzione, formazione, gioventù e sport

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea volto a migliorare le competenze e le prospettive professionali dei giovani, a promuoverne l'inclusione sociale e il benessere e a favorire il miglioramento dell'animazione socioeducativa e delle politiche destinate ai giovani a livello locale, nazionale e internazionale.

Le attività di finanziamento sono gestite a livello centrale dall'Agenzia europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), o dalle agenzie nazionali nei singoli paesi.

#### Borse di studio per ricercatori

Le azioni Marie Skłodowska-Curie sono aperte ai ricercatori impegnati in ogni disciplina, dall'assistenza sanitaria che salva vite umane alla ricerca pura. Le attività vengono attuate dall'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA).

## **Giovani imprenditori**

Erasmus per giovani imprenditori è un programma di scambio per imprenditori che offre la possibilità di lavorare con un imprenditore esperto in un altro paese partecipante per un periodo compreso tra uno e sei mesi.

## **Giovani agricoltori**

I giovani agricoltori possono beneficiare di un pagamento complementare pari al 25% dei pagamenti diretti percepiti. Tale integrazione può essere concessa agli agricoltori di età inferiore ai 40 anni e viene erogata a titolo del Fondo europeo agricolo di garanzia.

I giovani possono anche beneficiare di finanziamenti a titolo del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. Ciascun programma di sviluppo rurale contiene misure nell'ambito delle quali il Fondo può offrire assistenza ai giovani, in base alle priorità del singolo paese o della singola regione.

## **Giovani disoccupati**

L'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile sostiene i giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione nelle regioni con un tasso di disoccupazione giovanile superiore al 25%. Per il periodo 2021-2027, l'iniziativa è stata integrata nel Fondo sociale europeo Plus (FSE+), pur mantenendo l'accento sull'occupazione giovanile.